
Giornata del malato: Policlinico Gemelli, l'11 febbraio un pomeriggio di preghiera, riflessione e testimonianza

Un pomeriggio di preghiera, riflessione e testimonianza è in programma al Policlinico universitario A. Gemelli Irccs di Roma martedì 11 febbraio, Giornata mondiale del malato. L'appuntamento - dalle 15.15 nella hall dell'ospedale - conclude l'itinerario aperto dal Centro pastorale dell'Università Cattolica e dalla Cappellania ospedaliera nella Giornata nazionale per la vita domenica 2 febbraio. La celebrazione della Giornata, afferma mons. Claudio Giuliadori, assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, "ci offre la possibilità di riflettere su quanto profonda sia stata la solidarietà espressa da Gesù verso i malati e quanto grande debba essere l'impegno di tutti, e in particolare dei cristiani, verso i sofferenti". Di fronte a situazioni di disagio e di malattia "sempre più complesse" si avverte, come afferma il Papa la necessità di aggiungere al curare "il prendersi cura, per una guarigione umana integrale". Una prospettiva "particolarmente cara al Policlinico Gemelli", conclude Giuliadori che martedì aprirà l'incontro con la presentazione del Messaggio del Santo Padre per la XXVIII Giornata mondiale del malato. Alle 16, con il saluto di Rocco Bellantone, preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Ateneo, avrà inizio il momento di riflessione con la testimonianza di due medici sull'esperienza dell'assistenza e della cura della persona malata. La giornata si concluderà alle 17 nella hall con la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Giuliadori cui seguirà la processione au flambeaux verso la statua di San Giovanni Paolo II nel piazzale antistante l'ingresso del Policlinico.

Giovanna Pasqualin Traversa